

Corriere della Sera.it - 27/11/2012

CORRIERE DELLA SERA

La tecnologia che non fa girare le scatole

Il sistema per riciclare gli imballaggi

Uno dei principi cardine dell'ecologia è evitare di buttare via qualcosa che può ancora essere utilizzato. A volte sono i particolari che possono fare la differenza. In questo caso tutto il materiale per imballaggio. La tecnologia sviluppata da [Rotoprint](#), azienda di Lainate in provincia di Milano attiva dagli anni Settanta, risolve proprio questo: evitare di eliminare scatole, astucci, sacchi, perché riportano etichette o scritte obsolete. Nel nostro mondo fatto di annunci, e di marketing, questo ha un impatto ambientale enorme. La tecnica sviluppata da questa società, attiva già dal 1970, consente di modificare con una precisione millimetrica, mediante sistema rotocalco, imballaggi già stampati siano essi in formati (tetrarex, elopak, combibloc, cluster, astucci, blister, scatole microonda, buste/sacchi in triplice), o in bobina con supporto esterno di qualsiasi natura, mono o pluristrato. Questo permette di cambiare codici a barre, prezzi, pesi, date di scadenza, modificare ingredienti, nome del prodotto, oltre ad aggiungere promozioni o personalizzazioni. È una realtà con la quale devono fare i conti decine di grandi aziende, alcune delle quali sono infatti diventate clienti fedeli di Rotoprint. Chi non ricorre a questo sistema, e incorre per esempio a un errore di stampa su un'etichetta che va su decine di migliaia di confezioni, incorre in costi, sia economici che ecologici, enormi. La possibilità di correggere quell'etichetta, invece, salva in parte il portafoglio, e totalmente l'ambiente. «Un tempo, forse, si buttavano via più a cuor leggero», commenta Gian Carlo Arici, titolare di Rotoprint. «Gli imballaggi in magazzino non vanno più bene? Al macero, e produciamo di nuovi. Prima funzionava così ma oggi, con la crisi e con la crescente attenzione per l'ambiente, che per fortuna si continua a diffondere, sarebbe una follia. Ogni chilo sovrastampato, è un chilo risparmiato».